

ORIENTARSI NELLE PROFESSIONI EDILI

SCHEDE PER GIOVANI DAI 21 AI 30 ANNI



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione
Lombardia

Patto per le competenze e per l'occupazione in Lombardia per il settore delle costruzioni ID: 5348209 CUP: E84G24000110007
Progetto approvato con D.d.u.o. del 23 luglio 2024 - n. 11257 pubblicata sul BURL S.O. n. 31 del 29/07/2024

L'intervento "Patto per le competenze e l'occupazione in Lombardia per il settore delle costruzioni" è realizzato nell'ambito delle iniziative promosse nel quadro della Politica di Coesione 2021-2027 ed in particolare del Programma Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus. Per maggiori informazioni www.fse.regione.lombardia.it Progetto finanziato nell'ambito del bando "Avviso pubblico per il finanziamento di patti territoriali per le competenze e per l'occupazione seconda fase - attrattività e nuova occupazione" di cui alla D.g.r. n° 7231 del 24 ottobre 2022 aggiornata con D.d.u.o. n° 18295 del 14 dicembre 2022.

TECNICI DELLA GESTIONE DI CANTIERI EDILI

“ORGANIZZARE, CONTROLLARE E FAR FUNZIONARE IL CANTIERE: DIETRO LE QUINTE DELL’EDILIZIA”

Cosa fa?

- Coordina le attività in un cantiere edile, è il “capocantiere”: organizza il lavoro, controlla i materiali, gestisce i tempi e i costi, monitora la sicurezza e dialoga con operai, fornitori e progettisti. È un punto di riferimento tecnico tra ufficio e cantiere.
- Dove lavora: su cantieri civili, infrastrutturali, pubblici e privati.
- Strumenti: tablet, software gestionali, planimetrie, dispositivi di sicurezza.

Prospettive occupazionali

- Figura molto ricercata in imprese di costruzione e aziende multiservizi
- Possibilità di avanzamento verso ruoli direttivi o coordinamento sicurezza
- Presente anche nella pubblica amministrazione e nei grandi cantieri

Cosa c’è di nuovo in questo mestiere?

- Uso di software di gestione cantiere, droni e rilievi digitali
- Focus su sostenibilità, materiali innovativi e green building
- Integrazione di strumenti per la sicurezza e tracciabilità in tempo reale

Che competenze servono?

- **Tecniche:** conoscenza dei materiali edili (malte, laterizi, pietra), tecniche di costruzione muraria, lettura di disegni tecnici e progetti, posa di murature e strutture portanti, lavorazione di superfici grezze e finiture.
- **Digitali:** utilizzo di strumenti digitali base per l’organizzazione del lavoro (es. app per cantieri, geolocalizzazione), prime esperienze con rilievi digitali e strumenti per la tracciabilità dei materiali.
- **Green:** competenze su tecniche di costruzione sostenibile, riduzione degli sprechi di cantiere, uso di materiali ecocompatibili, principi di isolamento termico e risparmio energetico.
- **Soft skills:** lavoro in squadra, precisione, autonomia, adattabilità ai cambiamenti di progetto, resistenza fisica, gestione del tempo e rispetto delle norme di sicurezza.

Perché potresti sceglierlo?

- **Perché è un mestiere concreto:** ogni giorno vedi crescere qualcosa che hai costruito con le tue mani. Il risultato del tuo lavoro è tangibile: un muro, una casa, una scuola, una piazza.
- **Perché entri subito nel mondo del lavoro:** con una qualifica professionale o il diploma puoi iniziare a lavorare. È una delle professioni con maggiore richiesta di personale.
- **Perché è una strada per crescere:** si parte come apprendista, ma con esperienza e formazione puoi diventare muratore qualificato, caposquadra, fino ad aprire una tua impresa. Non è un lavoro “bloccato”, ma una vera carriera.
- **Perché non sei mai solo:** lavori in squadra, impari dagli altri, condividi un obiettivo concreto. È un ambiente dove si costruisce anche relazione e fiducia, oltre ai muri.
- **Perché è un lavoro utile e dignitoso:** contribuisce alla qualità degli spazi in cui le persone vivono, lavorano, studiano. Sei parte della trasformazione del paesaggio urbano e sociale.

07 Livella Ottica



- **Perché oggi è più moderno di quanto pensi:** il muratore di oggi usa tecniche green, strumenti digitali e materiali innovativi. Si lavora in sicurezza e con attenzione all'ambiente.
- **Perché non è solo "per chi non studia":** è un lavoro tecnico, dove serve precisione, lettura del disegno, capacità di usare strumenti e macchinari. È adatto a chi impara facendo, ma anche a chi sa ragionare.

Con quale percorso formativo puoi lavorare? Come ci arrivi?

- Dopo la terza media: CFP con indirizzo edilizia o impiantistica come gli enti della rete Formedil
- Dopo il diploma leFP tecnico edile: ITS in costruzioni, corsi tecnici
- Dopo il diploma CAT (costruzioni- ambiente- territorio): ITS in costruzioni, corsi tecnici
- Si impara con corsi + esperienza diretta in cantiere e aggiornamento costante
- Frequentando corsi su sicurezza

Quali miti bisogna superare?

- "È un lavoro maschile" ► No, sempre più donne entrano in ruoli tecnici e di coordinamento.
- "C'è solo burocrazia" ► No, in realtà è uno dei ruoli più decisivi per il successo del cantiere.

Fonti: Classificazione ISTAT, Report Fondazione ADAPT, Le Professioni Edilizie post-Covid (CIC), Excelsior, interviste peer-to-peer, report IG, schede Linea C.

VUOI SAPERNE DI PIÙ?

Fissa un colloquio orientativo con gli operatori di Informagiovani!

